

Cari colleghi,

a seguire le numerose iniziative che abbiamo intrapreso nel 2017 per fare pressione sul Governo, iniziamo adesso una nuova linea di azione per sollecitare l'inizio della trattativa contrattuale nazionale. A partire **da lunedì 22 gennaio 2018, fino a revoca nazionale** i nostri iscritti sono tenuti a:

1. il **rifiuto** individuale di eseguire orario di lavoro aggiuntivo a quello contrattuale, ad eccezione di quello conseguente ad urgenze e a prestazioni sanitarie oggettivamente indifferibili effettuato per iscritto;
2. **precedenza** nell'orario contrattuale all'espletamento delle attività sanitarie di tipo assistenziale, diagnostico e terapeutico rispetto a quelle di tipo burocratico, amministrativo e gestionale che saranno invece eseguite dopo l'espletamento di tutte le attività sanitarie urgenti e ordinarie;
3. richiesta di **una settimana di ferie** da parte di ciascun dirigente del ruolo sanitario, che abbia a tale data maturato negli anni antecedenti al 2018 un monte ferie arretrate, da fare nel periodo compreso fra il 29 gennaio e il 3 febbraio 2018 e, se formalmente non concesse, **reiterazione della richiesta scritta ogni 2 settimane**;
4. **segnalazione** alle OO. SS. aziendali e/o regionali di ogni supposta violazione delle disposizioni legislative vigenti sull'orario di lavoro e sui riposi, per inoltrare denuncia all'Ispettorato del lavoro.

Per quanto riguarda l'attuazione della iniziativa esplicitate al punto 1, accludiamo **un fac simile di modulo di adesione e partecipazione**, da compilare a cura del singolo medico, e da consegnare al segretario dell'OO.SS. aziendale cui è iscritto che si cura di inviarlo agli indirizzi dell'azienda o, se non iscritto ad alcun sindacato, ad un Segretario aziendale, per curarne l'invio.

Per quanto previsto dal punto 2 provvederemo con una informativa da parte delle segreterie nazionali.

Per quanto riguarda invece la richiesta di ferie, i colleghi saranno invitati a consegnare tale richiesta debitamente compilata al proprio rappresentante sindacale che si curerà di inviarla al Direttore dell'Unità Operativa di competenza.

E' in preparazione la dichiarazione di messa in mora per violazione obblighi contrattuali.

Ci auguriamo che vorrete aderire con coerenza a quanto messo a punto e proposto dall'Intersindacale per ottimizzare la pressione nei confronti delle Regioni, principali responsabili del boicottaggio del rinnovo del nostro CCNL.

Cordiali saluti